



Morfù S.r.l.

CODICE ETICO

Approvazione:	<i>Organo amministrativo</i>	Data:	
----------------------	------------------------------	--------------	--

INDICE

1. Premessa	3
2. Destinatari e finalità	3
3. La “Carta” dei valori aziendali	4
4. Principi generali e doveri dei Destinatari	5
4.1 Procedure operative	5
4.2 Controlli interni	5
4.3 Correttezza contabile	5
4.4 Privacy	6
4.5 Diligenza e buona fede	6
4.6 Conflitto d’interessi	6
4.7 Sicurezza e salute	6
4.8 Ambiente	7
5. Principi di condotta nei rapporti con i soci	7
6. Principi di condotta nei rapporti con i dipendenti	7
7. Principi di condotta nei rapporti con i clienti	9
8. Principi di condotta nei rapporti con i fornitori e i <i>partner</i> commerciali	9
9. Principi di condotta nei rapporti con la Pubblica Amministrazione	10
10. Principi di condotta con altri interlocutori	11
11. Rispetto della normativa in materia di antiterrorismo, antiriciclaggio e di lotta ai reati transnazionali e di criminalità organizzata	11
12. Modalità di attuazione	12
12.1 Segnalazioni degli stakeholder	12
12.2 Sanzioni	13
13. Disposizioni finali e diffusione	13

1. Premessa

La “MORFÙ S.R.L.” (di seguito anche: “MORFÙ” o “Società”) si dota del presente Codice Etico, che integra il quadro delle regole poste a base del proprio sistema di *governance*, recependo anche le indicazioni presenti nel d.lgs. 231/2001.

Il presente Codice è adottato dalla Morfù in via di autoregolamentazione ed è pertanto modificabile e aggiornabile in ogni tempo; esso costituisce uno strumento di indirizzo etico-comportamentale, in quanto definisce i valori di riferimento e gli impegni aziendali, disciplinando le condotte rilevanti di coloro che operano a servizio della Società.

Il presente Codice Etico non si sostituisce né si sovrappone alle leggi e alle altre fonti normative esterne e interne, ma integra e rafforza i principi contenuti in tali fonti, con specifico riferimento al profilo etico dei comportamenti aziendali. Esso rappresenta, quindi, una dichiarazione pubblica dell’impegno a perseguire i massimi livelli di eticità nel compimento della *mission* aziendale.

Le indicazioni contenute nel presente documento sono conformi alle *best practices* individuate dai principali standard di riferimento del settore di attività (es. Linee Guida Confindustria, Linee Guida ANCE). La Società si impegna, altresì, ad aderire ai principi dettati dai codici etici dei principali *partner* (es. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane – RFI) e a rispettare, in tal senso, gli obblighi dichiarativi di cui all’art. 80, comma 5, lett. c), del d.lgs. 50/2016.

2. Destinatari e finalità

Le norme del presente Codice Etico si applicano, senza alcuna eccezione:

- ai soci;
- ai membri dell’organo amministrativo;
- ai dirigenti, dipendenti, consulenti, fornitori, clienti, *partner* e collaboratori;
- a ogni altro soggetto, privato o pubblico, che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaura, a qualsiasi titolo, rapporti e relazioni con la Società.

Tali soggetti (di seguito definiti “Destinatari”), nel già dovuto rispetto della legge e delle normative vigenti, adegueranno le proprie azioni e i propri comportamenti ai principi, agli obiettivi e agli impegni previsti dal presente Codice.

Al Codice Etico sono attribuite le seguenti funzioni:

- **preventiva:** la codificazione dei principi etici di riferimento e delle regole di comportamento rappresenta una dichiarazione di impegno della Società a rendersi garante della legalità della propria attività, con particolare riferimento alla prevenzione degli illeciti;
- **cognitiva:** il Codice consente di riconoscere i comportamenti non etici e di indicare le corrette modalità di esercizio delle funzioni e dei poteri attribuiti a ciascuno;

- **di legittimazione:** il Codice esplicita i doveri e le responsabilità della MORFÙ nei confronti degli interlocutori, affinché questi ultimi possano ritrovare in esso un riconoscimento delle loro aspettative;
- **di incentivo:** il Codice, imponendo l'osservanza dei principi e delle regole in esso contenute, contribuisce allo sviluppo di una coscienza etica e rafforza la reputazione della MORFÙ e il rapporto di fiducia con gli *stakeholder*.

Al fine di garantire l'osservanza e l'efficacia del Codice, la Società attribuisce all'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del d.lgs. 231/2001 (di seguito anche "OdV") le funzioni di vigilanza sulla sua corretta attuazione.

L'aggiornamento del presente Codice Etico è deliberato dall'organo amministrativo della Società.

3. La "Carta" dei valori aziendali

Di seguito sono indicati i valori ritenuti fondamentali, condivisi e riconosciuti dalla MORFÙ, a cui devono fare riferimento i Destinatari, relativamente al proprio ruolo e al tipo di attività svolta, per favorire il buon funzionamento, l'affidabilità e la reputazione della Società.

Legalità

La MORFÙ, nello svolgimento delle proprie attività, agisce nel rispetto della legislazione vigente, nonché dei principi del Codice Etico.

Riservatezza

La MORFÙ si impegna ad assicurare la riservatezza delle informazioni e dei dati personali oggetto di trattamento, nonché la protezione delle informazioni acquisite in relazione all'attività svolta. Le informazioni ottenute non saranno utilizzate per interessi propri o secondo modalità contrarie alla legge o che siano di nocimento agli obiettivi della Società.

Onestà e correttezza

I rapporti con i Destinatari sono improntati a criteri di collaborazione, lealtà e reciproco rispetto. I Destinatari svolgono la propria attività nell'interesse della Società e non dovranno dunque essere sottoposti ad alcun tipo di pressione.

Valorizzazione e integrità della persona

La Società tutela e promuove il valore delle risorse umane, anche contribuendo ad accrescere il patrimonio delle competenze possedute da ciascuno.

La MORFÙ si impegna a promuovere il rispetto dell'integrità fisica, morale e culturale della persona, garantendo la dignità individuale e ambienti di lavoro sicuri. La Società rifiuta ogni

forma di discriminazione sul lavoro per motivi di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, appartenenza sindacale, condizione sociale e personale.

La MORFÙ proibisce ogni forma di molestia – psicologica, fisica, sessuale – nei confronti di dirigenti, dipendenti, collaboratori esterni, fornitori, clienti o visitatori.

Cura e soddisfazione del cliente

Tutte le attività e i comportamenti aziendali sono orientati alla massima attenzione nei confronti delle esigenze dei clienti, avendo come obiettivo il raggiungimento di standard qualitativi ottimali nell'ottica della loro migliore soddisfazione.

Creazione di valore e responsabilità verso la collettività

La MORFÙ opera tenendo conto delle esigenze della comunità nel cui ambito svolge la propria attività e contribuisce alla creazione di valore e al suo sviluppo economico, ambientale, sociale, culturale e civile non solo per i suoi clienti, ma per tutti gli interlocutori di riferimento.

4. Principi generali e doveri dei Destinatari

Di seguito sono indicati i principi generali in base ai quali la MORFÙ intende diffondere a tutti i livelli una cultura caratterizzata dalla consapevolezza dell'esistenza di regole e dall'assunzione di una mentalità orientata all'esercizio del controllo, con l'obiettivo di gestire in modo efficiente le attività, tutelare il patrimonio aziendale e garantire il rispetto delle leggi e delle procedure aziendali.

4.1 Procedure operative

I Destinatari sono tenuti all'osservanza delle regole, dei ruoli e delle responsabilità definiti dal sistema di procure e atti aziendali in genere.

4.2 Controlli interni

Va promossa e incentivata una positiva attitudine ai controlli da parte degli organi sociali e amministrativi a tutti i livelli, in considerazione dell'apporto che i controlli forniscono al miglioramento dell'efficienza.

4.3 Correttezza contabile

Ogni operazione o transazione deve essere correttamente e tempestivamente rilevata e registrata nel sistema di contabilità aziendale secondo i criteri indicati dalla legge e sulla base dei principi contabili applicabili; ogni operazione o transazione deve essere autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua.

Affinché la contabilità risponda ai requisiti di verità, completezza e trasparenza, deve essere conservata agli atti della Società un'adeguata e completa documentazione di supporto dell'attività svolta.

Nessun pagamento, nell'interesse e per conto della MORFÙ, può essere effettuato in mancanza di adeguata documentazione di supporto e formale autorizzazione. I dirigenti, i dipendenti e i collaboratori esterni che vengano a conoscenza di omissioni, falsificazioni o trascuratezze nelle registrazioni contabili o nelle documentazioni di supporto sono tenuti a riferirne tempestivamente al proprio responsabile ovvero all'Organismo di Vigilanza.

I consulenti, limitatamente all'attività svolta in favore della Società, effettuano la segnalazione direttamente all'Organismo di Vigilanza.

4.4 Privacy

La MORFÙ si impegna ad uniformarsi, attraverso l'adozione di apposite misure organizzative, alle prescrizioni in materia di protezione dei dati personali di cui al Regolamento (UE) 679/2016 – GDPR e al d.lgs. 196/2003 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”, come modificato dal d.lgs. 101/2018).

I Destinatari del Codice Etico dovranno garantire la necessaria riservatezza di ogni informazione appresa in ragione delle proprie funzioni, che riguardi sia soggetti interni sia esterni alla Società.

Ogni informazione unita a qualsiasi altro materiale di cui i Destinatari verranno a conoscenza o in possesso, in relazione al proprio rapporto di lavoro o professionale, è strettamente riservata e di proprietà esclusiva della Società.

4.5 Diligenza e buona fede

Ogni Destinatario deve agire lealmente e secondo buona fede, rispettando gli obblighi sottoscritti nel contratto di lavoro e assicurando le prestazioni richieste, rispettando le norme deontologiche contenute nel Codice, improntando la propria condotta al reciproco rispetto e alla cooperazione.

4.6 Conflitto d'interessi

Nell'esercizio delle proprie mansioni e/o funzioni, i Destinatari devono astenersi dal partecipare alle attività in cui si possa manifestare una situazione che, anche solo potenzialmente, veda coinvolti interessi personali o di altri soggetti ad essi collegati.

4.7 Sicurezza e salute

La Società garantisce l'integrità fisica e morale dei suoi collaboratori, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro sicuri e salubri, nel pieno rispetto

della normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni e protezione dei lavoratori sui luoghi di lavoro, inclusi i cantieri temporanei e mobili.

La MORFÙ svolge la propria attività a condizioni tecniche, organizzative ed economiche tali da consentire che siano assicurati una adeguata prevenzione infortunistica e un ambiente di lavoro salubre e sicuro.

La Società si impegna a diffondere e consolidare tra tutti i propri collaboratori e subappaltatori una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti.

4.8 Ambiente

La Società gestisce le proprie attività perseguendo il rispetto e la tutela dell'ambiente, ponendosi come obiettivo il miglioramento continuo delle proprie prestazioni in materia. Tale impegno è esteso anche alle ditte subappaltatrici e affidatarie operanti nei cantieri della Società. La MORFÙ si impegna, nel rispetto delle previsioni contrattuali:

- alla limitazione della produzione di rifiuti attraverso il loro riutilizzo, ove possibile;
- al ripristino delle aree di cantiere a fine lavori, in modo da riqualificare il territorio e riportare l'ambiente il più possibile allo status *quo ante*;
- a coinvolgere e motivare tutto il personale, attraverso azioni di informazione e formazione sulle tematiche ambientali.

5. Principi di condotta nei rapporti con i soci

La MORFÙ garantisce ai propri soci – attuali e futuri – trasparenza d'azione nello svolgimento delle proprie attività; riconosce loro, inoltre, il diritto ad essere informati su ogni circostanza ritenuta di rilievo o comunque d'interesse per l'economia aziendale, oltre che nei casi previsti dalla normativa vigente.

6. Principi di condotta nei rapporti con i dipendenti

Le risorse umane costituiscono l'elemento centrale su cui la Società si basa per il perseguimento dei propri obiettivi. Il rispetto della persona e del suo sviluppo professionale è considerato un valore preminente per la MORFÙ, unitamente al complesso delle capacità relazionali, intellettive, organizzative e tecniche di ogni dipendente.

I dipendenti, oltre che adempiere i doveri generali di lealtà, di correttezza, di esecuzione del contratto di lavoro secondo buona fede, devono astenersi dallo svolgere attività in concorrenza con quelle della Società, rispettare le regole aziendali e attenersi ai precetti del Codice, la cui osservanza è richiesta anche ai sensi e per gli effetti di cui alle norme vigenti.

Ad ogni dipendente viene chiesta la conoscenza delle norme contenute nel Codice e l'assunzione, anche nei comportamenti privati, di condotte che in nessun modo possano nuocere alla Società, anche in termini reputazionali e di immagine.

Le assunzioni avvengono con regolare contratto di lavoro nel pieno rispetto delle leggi e dell'eventuale CCNL applicato, favorendo l'inserimento del lavoratore nell'ambiente di lavoro.

La ricerca e selezione del personale deve essere effettuata unicamente in base a criteri di oggettività e trasparenza, unicamente in ossequio ai risultati della verifica nei candidati della presenza dei requisiti professionali, comportamentali e attitudinali previsti in relazione alla posizione da ricoprire, garantendo pari opportunità ed evitando qualsiasi forma di favoritismo o discriminazione.

Chi ritenga di essere stato discriminato, per qualsivoglia motivo, può segnalare l'accaduto all'Organismo di Vigilanza. È proibito qualsiasi atto di ritorsione, a motivo di segnalazioni effettuate, nei confronti dei dipendenti.

I dirigenti e i responsabili di funzioni o unità organizzative instaurano con i propri collaboratori rapporti improntati al rispetto reciproco e a una profonda cooperazione.

Ciascun responsabile sostiene la crescita professionale delle risorse assegnate, tenendo in considerazione le attitudini di ciascuna nell'attribuzione dei compiti, onde realizzare una reale efficienza in ambito operativo.

I dipendenti della MORFÙ sono responsabili della protezione delle risorse aziendali loro affidate e hanno il dovere di informare tempestivamente i propri diretti responsabili circa gli eventi potenzialmente dannosi per la Società. In particolare, ogni soggetto apicale e ogni dipendente della Società è tenuto ad adottare i seguenti comportamenti:

- operare con diligenza per tutelare il patrimonio aziendale, attraverso comportamenti responsabili e in linea con le politiche aziendali;
- evitare utilizzi impropri o manomissioni dei beni aziendali che possano essere causa di danno o riduzione di efficienza, o comunque siano in contrasto con l'interesse sociale;
- utilizzare le informazioni trattate nei sistemi informatici e telematici aziendali, posta elettronica inclusa, con le modalità e nei limiti indicati dalla Società;
- utilizzare gli strumenti informatici e telematici correttamente, evitando ogni uso che abbia per finalità la raccolta, l'archiviazione e la diffusione di dati e di informazioni per fini diversi dall'attività della Società;
- utilizzare strumenti informatici e telematici senza alterare le configurazioni hardware e software fornite dalla MORFÙ;
- non inviare messaggi di posta elettronica ingiuriosi e minatori, non ricorrere a linguaggio volgare ed osceno, non esprimere commenti che possano recare offesa alla persona e/o danno all'immagine aziendale;

- evitare l'invio di comunicazioni a carattere commerciale e pubblicitario, utilizzando impropriamente la rete telematica aziendale;
- non navigare su siti internet dal contenuto indecoroso, offensivo, contrario alla morale pubblica, alla legge o comunque non strettamente connessi all'attività lavorativa;
- non utilizzare le linee telefoniche mobili e fisse della MORFÙ, al di fuori delle politiche aziendali definite;
- non fare copie non autorizzate di programmi su licenza, per uso aziendale o per terzi.

7. Principi di condotta nei rapporti con i clienti

Obiettivo prioritario della MORFÙ è il soddisfacimento delle esigenze e delle aspettative della clientela, nel rispetto degli interessi dell'azienda.

La Società impronta la propria attività allo scopo di perseguire elevati standard di qualità, intesa essenzialmente come pieno soddisfacimento del cliente.

Nei rapporti con la clientela e la committenza la Società assicura correttezza e chiarezza nelle trattative commerciali e nell'assunzione dei vincoli contrattuali, nonché il fedele e diligente adempimento contrattuale.

Nel partecipare alle gare di appalto la Società valuta attentamente la congruità e l'eseguibilità delle prestazioni richieste, con particolare riguardo alle condizioni tecniche ed economiche, alla sicurezza e agli aspetti ambientali, facendo rilevare, ove possibile tempestivamente, le eventuali anomalie.

La formulazione delle offerte sarà tale da consentire il rispetto di adeguati standard qualitativi, di congrui livelli retributivi del personale dipendente e delle vigenti misure di sicurezza e tutela ambientale.

La Società ricorre al contenzioso solo quando le sue legittime pretese non trovano nell'interlocutore la dovuta soddisfazione.

Nella conduzione di qualsiasi trattativa devono sempre evitarsi situazioni nelle quali i soggetti coinvolti nelle transazioni siano o possano apparire in conflitto di interesse.

Il dipendente che riceva dai clienti omaggi o altra forma di benefici non direttamente ascrivibili a normali relazioni di cortesia dovrà assumere ogni opportuna iniziativa al fine di rifiutare detti omaggi o benefici ed informarne l'organo amministrativo.

8. Principi di condotta nei rapporti con i fornitori e i *partner* commerciali

Le relazioni con i fornitori della Società, comprensive dei contratti finanziari e di consulenza, sono regolate dalle norme di questo Codice e sono oggetto di costante e attento monitoraggio da parte della Società.

La Società si avvale di fornitori, appaltatori o subappaltatori che operino in conformità della normativa vigente e delle regole previste in questo Codice, del quale la MORFÙ si impegna a curare la diffusione.

I Destinatari devono evitare di ricevere direttamente o indirettamente (tramite membri del proprio nucleo familiare, amici, conoscenti):

- denaro o altra utilità o beneficio da parte di chiunque, diverso dalla MORFÙ, per l'esecuzione di un atto del proprio ufficio o contrario ai doveri d'ufficio;
- regali, omaggi, ospitalità, o altri vantaggi, salvo che il valore degli stessi non ecceda i limiti ascrivibili a normali relazioni di cortesia e di modesto valore, usuali in relazione alla ricorrenza.

I Destinatari non dovranno accettare omaggi, o altra forma di beneficio, che non siano in linea con quanto sopra indicato. In ogni caso, essi sono tenuti ad informarne il proprio responsabile o l'Organismo di Vigilanza.

9. Principi di condotta nei rapporti con la Pubblica Amministrazione

I rapporti della MORFÙ con la Pubblica Amministrazione sono improntati principi di trasparenza e correttezza.

Nel presente Codice Etico, per Pubblica Amministrazione si deve intendere, oltre a qualsiasi ente pubblico, ogni agenzia amministrativa indipendente, persona fisica o giuridica, che agisce in qualità di pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio, ovvero in qualità di membro di organo dell'Unione Europea. Sempre ai sensi del presente Codice Etico, nella definizione di ente pubblico sono compresi quei soggetti privati che, per ragioni preminenti di ordine politico-economico, adempiono ad una funzione pubblicistica posta a presidio della tutela di interessi generali, come gli enti gestori dei mercati regolamentati.

Le relazioni con funzionari delle istituzioni pubbliche sono limitate alle funzioni aziendali preposte e regolarmente autorizzate nel rispetto della più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge e regolamentari e non possono in alcun modo compromettere l'integrità e la reputazione della Società.

A tal fine, la Società si impegna a non offrire, direttamente o attraverso intermediari, somme di denaro o altri mezzi di pagamento a pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio, al fine di influenzare la loro attività nell'espletamento dei propri doveri.

Tali prescrizioni non possono essere eluse ricorrendo a forme diverse di contribuzioni che, sotto la veste di sponsorizzazioni, incarichi e consulenze, pubblicità, ecc., abbiano le stesse illecite finalità sopra richiamate.

Atti di cortesia, come omaggi e forme di ospitalità, verso rappresentanti della Pubblica Amministrazione o pubblici ufficiali, sono consentiti purché di modico valore e tali da poter essere considerati usuali in relazione alla ricorrenza. Tali atti di cortesia, comunque, devono

mantenere una forma e una modalità tale da non compromettere l'integrità e la reputazione della MORFÙ e non influenzare l'autonomia di giudizio del Destinatario. Tale norma si applica anche nei rapporti con Paesi in cui l'offerta di doni di elevato valore costituisce una consuetudine.

È fatto pertanto divieto di offrire o di accettare qualsiasi oggetto, servizio, prestazione o favore di valore per ottenere o concedere un trattamento più favorevole in relazione a qualsiasi rapporto intrattenuto sia con la Pubblica Amministrazione che con interlocutori privati.

Inoltre, chi riceve richieste esplicite o implicite di benefici di qualsiasi natura da parte di soggetti della Pubblica Amministrazione, come sopra definiti, dovrà immediatamente:

- sospendere ogni rapporto con essi;
- informare l'Organismo di Vigilanza e il proprio responsabile aziendale.

La MORFÙ non può trarre vantaggi derivanti da rapporti con la Pubblica Amministrazione, se non tramite la lecita costituzione di rapporti contrattuali, provvedimenti legittimi o erogazioni di qualsiasi natura conseguite debitamente e destinate alle finalità per cui sono concesse.

10. Principi di condotta con altri interlocutori

La MORFÙ non eroga contributi di alcun genere, direttamente o indirettamente, a partiti politici, movimenti, comitati e organizzazioni politiche e sindacali, né a loro rappresentanti o candidati, sia in Italia che all'Estero, ad esclusione dei contributi dovuti in conformità a specifiche normative.

La Società si astiene da qualsiasi pressione diretta o indiretta su esponenti politici o sindacali attraverso i Destinatari, i quali, a loro volta, non possono svolgere attività politica durante l'orario di lavoro, o utilizzare beni o attrezzature della Società a tale scopo.

I Destinatari dovranno inoltre chiarire che le eventuali opinioni politiche da loro espresse a terzi sono strettamente personali e non rappresentano, pertanto, l'opinione e l'orientamento della Società.

11. Rispetto della normativa in materia di antiterrorismo, antiriciclaggio e di lotta ai reati transnazionali e di criminalità organizzata

La Società riconosce il primario valore dei principi di ordine democratico e di libera determinazione politica cui si informa lo Stato.

È pertanto vietato e del tutto estraneo qualsiasi comportamento che possa costituire o essere collegato ad attività terroristica o di eversione dell'ordine democratico dello Stato o che possa costituire o essere collegato a reati, anche transnazionali, afferenti all'associazione per delinquere, anche di tipo mafioso, al riciclaggio, all'impiego di denaro, beni o utilità di

provenienza illecita, all'induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria, al favoreggiamento personale. Sono altresì vietate le condotte riconducibili all'associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri e al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope, ovvero ancora afferenti a possibili violazioni delle disposizioni contro le immigrazioni clandestine e relative al traffico di armi.

Ogni dipendente o collaboratore che, nello svolgimento della propria attività lavorativa, venga a conoscenza della commissione di atti o comportamenti che possano costituire attività terroristica di qualunque genere o connessa ai reati transnazionali e di criminalità organizzata sopra indicati, di aiuto o finanziamento a tali attività o comunque di eversione dell'ordine democratico deve, salvi gli obblighi di legge, darne immediata notizia ai propri superiori e all'Organismo di Vigilanza.

12. Modalità di attuazione

Il Codice Etico è portato a conoscenza degli *stakeholder* della Società mediante apposita attività di comunicazione. Allo scopo di assicurare la corretta comprensione del Codice a tutti i dirigenti, dipendenti e collaboratori esterni della Società, l'Organismo di Vigilanza in accordo con l'organo amministrativo verifica la predisposizione di piani di formazione volti a favorire la conoscenza dei principi e delle norme etiche.

12.1 Segnalazioni degli stakeholder

Tutti gli *stakeholder* della Società possono segnalare, per iscritto, attraverso appositi canali di informazione riservati, ogni violazione o sospetto di violazione del Codice Etico all'Organismo di Vigilanza. A tal fine, è istituita una apposita casella di posta elettronica.

Le segnalazioni possono essere anche trasmesse, in busta chiusa e con la dicitura "strettamente riservata", all'indirizzo:

Organismo di Vigilanza di MORFÙ S.R.L. Piazza Risorgimento, 6 87064 CORIGLIANO-ROSSANO (CS)

Le segnalazioni sono conservate a cura dell'Organismo di Vigilanza secondo le modalità indicate nel proprio regolamento. È inoltre assicurata la riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge.

12.2 Sanzioni

L'osservanza da parte dei dipendenti della Società delle norme del Codice Etico deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali ai sensi dell'art. 2104 c.c.; la violazione delle norme in esso contenute, da parte del personale dipendente, potrà costituire inadempimento alle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro o illecito disciplinare, con ogni conseguenza di legge.

13. Disposizioni finali e diffusione

Il presente Codice Etico avrà effetto immediato dalla data di adozione del Modello di organizzazione, gestione e controllo predisposto ai sensi del d.lgs. 231/2001 di cui è parte integrante e sino a revisione. La Società s'impegna a garantirne una puntuale diffusione interna ed esterna mediante:

- distribuzione a tutti i componenti degli organi sociali e a tutto il personale;
- messa a disposizione dei terzi Destinatari sul sito internet della Società.